

Reti di distribuzione e trasporto di energia elettrica

	2011	2010	2011-2010
Linee alta tensione a fine esercizio (km)	6.584	6.583	1
Linee media tensione a fine esercizio (km)	34.665	34.439	226
Linee bassa tensione a fine esercizio (km)	48.695	48.218	477
Totale linee di distribuzione di energia elettrica (km)	89.944	89.240	704
Energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel (milioni di kWh)	14.263	13.827	436
			3,2%

Al 31 dicembre 2011 la consistenza della rete di distribuzione di energia elettrica registra un incremento di 704 km, sostanzialmente riferibile agli investimenti effettuati in Romania.

L'energia trasportata registra un incremento del 3,2% passando da 13.827 milioni di kWh a 14.263 milioni di kWh nel 2011.

Vendita di energia

Milioni di kWh

	2011	2010	2011-2010
Mercato libero:			
- Romania	1.086	923	163
- Francia	11.398	5.578	5.820
- Russia	22.374	14.737	7.637
- Slovacchia	3.615	2.216	1.399
Totale mercato libero	38.473	23.454	15.019
Mercato regolato:			
- Romania	7.699	8.103	(404)
- Russia	268	6.316	(6.048)
Totale mercato regolato	7.967	14.419	(6.452)
TOTALE	46.440	37.873	8.567
- <i>di cui Romania</i>	8.785	9.026	(241)
- <i>di cui Francia</i>	11.398	5.578	5.820
- <i>di cui Russia</i>	22.642	21.053	1.589
- <i>di cui Slovacchia</i>	3.615	2.216	1.399

Le vendite di energia effettuate dalla Divisione Internazionale nel 2011 si incrementano di 8.567 milioni di kWh, con una crescita riferibile prevalentemente alle maggiori vendite effettuate da Enel France, pari a 5.820 milioni di kWh, per effetto sia della maggiore *anticipated capacity* a disposizione rispetto al 2010 sia dell'entrata in vigore dal 1° luglio 2011 del meccanismo ARENH ("Accès Régulé

à l'Electricité Nucléaire Historique"), all'incremento delle quantità vendute nel mercato russo, pari a 1.589 milioni di kWh, connesso all'estensione dell'attività in nuove regioni, e alle maggiori vendite in Slovacchia per 1.399 milioni di kWh. Tale incremento è solo parzialmente compensato dalle minori vendite delle società rumene per 241 milioni di kWh.

Risultati economici

Milioni di euro

	2011	2010	2011-2010
Ricavi	7.715	6.360	1.355
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio <i>commodity</i>	(22)	(29)	7
<i>Margine operativo lordo</i>	1.642	1.520	122
Risultato operativo	1.062	903	159
Dipendenti a fine esercizio (n.) ⁽¹⁾	13.779	14.876	(1.097)
Investimenti ⁽²⁾	1.450	1.210	240

(1) Include 503 unità riferite al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2010.

(2) Il dato non include 4 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2011 (10 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Nella seguente tabella sono evidenziati i risultati economici suddivisi per ciascuna delle aree geografiche di attività.

Milioni di euro	Ricavi			Margine operativo lordo			Risultato operativo		
	2011	2010	2011-2010	2011	2010	2011-2010	2011	2010	2011-2010
Europa centrale	3.876	2.732	1.144	863	769	94	615	447	168
Europa sud-orientale	1.112	1.203	(91)	289	318	(29)	110	153	(43)
Russia	2.727	2.425	302	490	433	57	337	303	34
Totale	7.715	6.360	1.355	1.642	1.520	122	1.062	903	159

I **ricavi** del 2011 sono pari a 7.715 milioni di euro, in crescita di 1.355 milioni di euro (+21,3%) rispetto ai 6.360 milioni di euro del precedente esercizio. Tale andamento è connesso:

- > ai maggiori ricavi in Europa centrale per 1.144 milioni di euro, prevalentemente riferiti all'incremento dei ricavi in Slovacchia (768 milioni di euro) e in Francia (376 milioni di euro), per effetto essenzialmente delle maggiori quantità vendute nei due Paesi; a tale fattore si aggiunge l'entrata in vigore in Francia del meccanismo ARENH che consente di aver accesso a una maggiore capacità a prezzi regolati;
- > all'incremento dei ricavi in Russia per 302 milioni di euro, prevalentemente riferibile ai maggiori ricavi di Enel OGK-5 e RusEnergoSbyt a seguito dell'incremento dei prezzi unitari di vendita;
- > ai minori ricavi in Europa sud-orientale per 91 milioni di euro, da riferire alla variazione di perimetro a seguito della cessione, avvenuta nel mese di giugno 2011, di Enel Maritza East 3, Enel Operations Bulgaria e delle relative *holding* di controllo, nonché ai minori ricavi delle società di vendita rumene a seguito della maggiore apertura del mercato. Tali effetti sono solo parzialmente compensati dalla rilevazione della plusvalenza per la suddetta cessione per 12 milioni di euro.

Il **marginio operativo lordo** ammonta a 1.642 milioni di euro, registrando un incremento di 122 milioni di euro sostanzialmente relativo ai seguenti fattori:

- > incremento del margine operativo lordo in Europa centrale per 94 milioni di euro, da riferire sostanzialmente alle variazioni di stima nei due periodi in esame delle passività connesse al *decommissioning* nucleare e di taluni contratti onerosi riferibili alla società Slovenské elektrárne (complessivamente pari a 100 milioni di euro);
- > incremento del margine operativo lordo in Russia per 57 milioni di euro, per l'effetto congiunto del maggior margine di RusEnergoSbyt (43 milioni di euro) e di Enel OGK-5 (14 milioni di euro) a seguito dell'incremento dei prezzi medi di vendita;
- > un minor margine in Europa sud-orientale, riferito in particolare alla citata variazione di perimetro delle società bulgare, che ha più che compensato l'effetto positivo connesso alla loro cessione (12 milioni di euro).

Il **risultato operativo** del 2011 è pari a 1.062 milioni di euro ed evidenzia un incremento di 159 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, tenuto conto di minori ammortamenti e perdite di valore per 37 milioni di euro.

Investimenti

Milioni di euro

	2011	2010	2011-2010
Impianti di produzione:			
- termoelettrici	473	419	54
- idroelettrici	9	1	8
- nucleare	717	498	219
- con fonti energetiche alternative	-	5	(5)
Totale impianti di produzione	1.199	923	276
Reti di distribuzione di energia elettrica	228	267	(39)
Altri investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	23	20	3
TOTALE (1)	1.450	1.210	240

(1) Il dato non include 4 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2011 (10 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Gli investimenti ammontano a 1.450 milioni di euro, in aumento di 240 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione si riferisce sostanzialmente ai maggiori investimenti sugli impianti di produzione nucleare

(riferibili a Slovenské elektrárne), nonché ai maggiori investimenti sugli impianti termoelettrici (riferibili agli impianti a ciclo combinato in Russia).

7

Energie Rinnovabili

La Divisione Energie Rinnovabili ha la missione di sviluppare e gestire le attività di generazione dell'energia da fonti rinnovabili, garantendone l'integrazione in coerenza con le strategie del Gruppo Enel. Le aree geografiche nelle quali la Divisione svolge le sue attività sono:

- > Italia e resto d'Europa, con attività di generazione da impianti idroelettrici non programmabili, da impianti geotermici, eolici e solari in Italia (Enel Green Power e altre società minori), Grecia (Enel Green Power Hellas), Francia (Enel Green Power France), Romania (Enel Green Power Romania) e Bulgaria (Enel Green Power Bulgaria), nonché attività di impiantistica e *franchising* in Italia (Enel.si);
- > Iberia e America Latina, con attività di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Spagna e Portogallo (Enel Green Power España, che nel corso del 2011

ha fuso Enel Unión Fenosa Renovables) e America Latina (Enel Green Power Latin America);

- > Nord America, con attività di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili (Enel Green Power North America).

A seguito dell'operazione – avvenuta alla fine del primo trimestre 2010 – di integrazione delle attività di Enel nel settore delle energie rinnovabili in Spagna e Portogallo, ECyR (oggi Enel Green Power España), i cui risultati fino a tale riorganizzazione sono ricompresi in quelli della Divisione Iberia e America Latina, è entrata a far parte della Divisione Energie Rinnovabili.

Si segnala infine che per Enel Green Power Bulgaria, classificata al 31 dicembre 2010 come attività posseduta per la vendita, al 31 dicembre 2011 non sussistono più i requisiti per una classificazione in tale voce ai sensi dell'IFRS 5.

Dati operativi

Produzione netta di energia

Milioni di kWh

	2011	2010	2011-2010
Italia:			
idroelettrica	5.664	6.435	(771) -12,0%
geotermoelettrica	5.300	5.029	271 5,4%
eolica	806	722	84 11,6%
altre fonti	21	1	20 -
Totale produzione netta in Italia	11.791	12.187	(396) -3,2%
Ester:			
idroelettrica	4.433	4.635	(202) -4,4%
geotermoelettrica	268	248	20 8,1%
eolica	5.336	4.204	1.132 26,9%
altre fonti	652	560	92 16,4%
Totale produzione netta all'estero	10.689	9.647	1.042 10,8%
TOTALE	22.480	21.834	646 3,0%

La produzione netta della Divisione aumenta nel 2011 di 646 milioni di kWh (+3,0%), raggiungendo 22.480 milioni di kWh. Tale incremento è attribuibile per 1.042 milioni di kWh alla maggior generazione all'estero, la cui produzione da fonte eolica risente dell'effetto della variazione del perimetro di consolidamento relativa all'acquisto (dalla Divisione Iberia e America Latina) di Enel Green Power España, dell'avvio dei parchi eolici nel resto d'Europa e della maggiore produzione

dei parchi eolici negli Stati Uniti. Tali fenomeni sono stati parzialmente compensati dalla minore produzione idroelettrica a seguito della minore idraulicità del periodo.

La produzione netta in Italia nel 2011 registra un decremento (-396 milioni di kWh) rispetto all'esercizio precedente, in quanto la minore produzione idroelettrica (-771 milioni di kWh) risulta solo parzialmente compensata dalla maggiore produzione geotermoelettrica ed eolica.

Potenza efficiente netta installata

MW

	al 31.12.2011	al 31.12.2010	2011-2010
Italia:			
impianti idroelettrici	1.511	1.509	2 0,1%
impianti geotermoelettrici	722	728	(6) -0,8%
impianti eolici	623	532	91 17,1%
impianti con altre fonti	59	6	53 -
Totale potenza efficiente netta in Italia	2.915	2.775	140 5,0%
Ester:			
impianti idroelettrici	1.028	1.030	(2) -0,2%
impianti geotermoelettrici	47	47	- -
impianti eolici (1)	2.918	2.122	796 37,5%
impianti con altre fonti	171	128	43 33,6%
Totale potenza efficiente netta all'estero	4.164	3.327	837 25,2%
TOTALE	7.079	6.102	977 16,0%

(1) Di cui 42 MW riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2010.

La potenza efficiente netta complessiva registra un incremento di 977 MW, di cui 837 MW all'estero.

Risultati economici

Milioni di euro

	2011	2010	2011-2010
Ricavi	2.539	2.179	360
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	(10)	89	(99)
<i>Margine operativo lordo</i>	1.585	1.310	275
Risultato operativo	1.080	966	114
Dipendenti a fine esercizio (n.) ⁽¹⁾	3.229	2.955	274
Investimenti ⁽²⁾	1.557	1.065	492

(1) Include 12 unità riferite al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2010.

(2) Il dato non include 11 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2010.

Nella seguente tabella sono evidenziati i risultati economici suddivisi per ciascuna delle aree geografiche di attività.

Milioni di euro	Ricavi			Margine operativo lordo			Risultato operativo		
	2011	2010	2011-2010	2011	2010	2011-2010	2011	2010	2011-2010
Italia e resto d'Europa	1.471	1.458	13	905	890	15	649	724	(75)
Iberia e America Latina	883	576	307	573	336	237	376	206	170
Nord America	185	145	40	107	84	23	55	36	19
Totale	2.539	2.179	360	1.585	1.310	275	1.080	966	114

I **ricavi** sono in aumento di 360 milioni di euro (+16,5%), passando da 2.179 milioni di euro a 2.539 milioni di euro. Tale variazione è connessa:

- > ai maggiori ricavi nella penisola iberica e in America Latina per 307 milioni di euro, a seguito principalmente:
 - dell'adeguamento al *fair value* delle attività nette relative a Sociedad Eólica de Andalucía (SEA) e a TP - Sociedade Térmica Portuguesa (TP) per la parte posseduta *ante* l'acquisizione dell'ulteriore pacchetto azionario che ne ha consentito il pieno controllo (45 milioni di euro), nonché della rideterminazione al *fair value* delle attività nette già possedute in Enel Unión Fenosa Renovables (76 milioni di euro);
 - della rilevazione della plusvalenza (44 milioni di euro) derivante dalla cessione a Gas Natural degli asset di Enel Unión Fenosa Renovables e della plusvalenza (18 milioni di euro) rilevata a seguito della cessione di Explotaciones Eólicas de Aldehuelas;
 - della citata variazione di perimetro, cui si aggiunge l'effetto della variazione del metodo di consolidamento di SEA e TP, nonché dell'effetto positivo dei maggiori prezzi medi di vendita;
- > ai maggiori ricavi in Nord America per 40 milioni di euro, per effetto principalmente di alcuni rimborsi assicurativi e del riconoscimento di un indennizzo ricevuto dalle autorità canadesi per la definizione di un conten-

zioso, nonché delle maggiori quantità vendute;

- > all'incremento dei ricavi in Italia e nel resto d'Europa per 13 milioni di euro, sostanzialmente a seguito di:
 - maggiori ricavi per 27 milioni di euro nel resto d'Europa;
 - minori ricavi da generazione in Italia, per effetto prevalentemente della minore produzione idroelettrica, della scadenza del regime energia incentivata CIP 6, nonché della riduzione dei prezzi medi di vendita;
 - minori ricavi di Enel.srl per 78 milioni di euro, prevalentemente connessi alla riduzione delle vendite di pannelli fotovoltaici.

Il **margine operativo lordo** ammonta a 1.585 milioni di euro, in crescita di 275 milioni di euro (+21,0%) rispetto al 2010; tale crescita è riferibile:

- > all'aumento del margine realizzato nella penisola iberica e in America Latina, pari a 237 milioni di euro, per effetto delle citate rideterminazioni al *fair value* e plusvalenze da cessione, già commentate nei ricavi, nonché dell'incremento del margine di generazione realizzato in Spagna e connesso ai maggiori prezzi medi di vendita;
- > all'aumento del margine in Nord America per 23 milioni di euro, per effetto principalmente dei fenomeni citati nel commento ai ricavi;
- > all'incremento del margine realizzato in Italia e nel re-

sto d'Europa per 15 milioni di euro, dovuto prevalentemente alle maggiori vendite e prezzi medi, che hanno più che compensato l'incremento dei costi del personale e per servizi, in conseguenza anche della maggiore capacità installata.

Il **risultato operativo**, pari a 1.080 milioni di euro, registra un incremento di 114 milioni di euro, tenuto conto di maggiori ammortamenti e perdite di valore per 161 milioni di euro, sostanzialmente da riferire alla variazione del perimetro di consolidamento.

Investimenti

Milioni di euro

	2011	2010	2011-2010
Impianti di produzione:			
- idroelettrici	146	153	(7)
- geotermoelettrici	113	174	(61)
- con fonti energetiche alternative	1.183	712	471
Totale impianti di produzione	1.442	1.039	403
Altri investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	115	26	89
TOTALE ⁽¹⁾	1.557	1.065	492

(1) Il dato non include 11 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2010.

Gli investimenti del 2011 ammontano a 1.557 milioni di euro, con un incremento di 492 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Gli investimenti operativi si riferiscono a impianti eolici in Italia ed Europa, in Iberia e America Latina e in Nord Ameri-

ca (pari a 948 milioni di euro), a impianti solari in Italia, Grecia e Nord America (pari a 235 milioni di euro), a impianti idroelettrici in Italia, Guatemala, Costa Rica e Nord America (pari a 146 milioni di euro) e a impianti geotermici in Italia e Cile (pari a 113 milioni di euro).

8

Capogruppo, Servizi e Altre attività

Milioni di euro

	2011	2010	2011-2010
Capogruppo			
Ricavi	762	679	83
<i>Margine operativo lordo</i>	(38)	(68)	30
Risultato operativo	(52)	(75)	23
Dipendenti a fine esercizio (n.)	873	803	70
Investimenti	13	7	6
Servizi e Altre attività			
Ricavi	1.356	1.133	223
<i>Margine operativo lordo</i>	237	136	101
Risultato operativo	132	26	106
Dipendenti a fine esercizio (n.)	4.245	4.033	212
Investimenti	64	80	(16)

Capogruppo

La Capogruppo Enel SpA, nella propria funzione di *holding* industriale, definisce gli obiettivi strategici a livello di Gruppo e di società controllate e ne coordina l'attività.

Svolge inoltre la funzione di tesoreria centrale, provvede alla copertura dei rischi assicurativi e fornisce assistenza e indirizzi in materia di organizzazione, gestione del personale e relazioni industriali, nonché in materia contabile, amministrativa, fiscale, legale e societaria. Inoltre, sino al 31 dicembre 2011, Enel è stata titolare di un contratto di importazione di energia elettrica con Alpiq (già Atel) sulla frontiera elvetica.

Risultati economici

Il **ricavi** del 2011 risultano pari a 762 milioni di euro, con un incremento di 83 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+12,2%), riferibile essenzialmente:

- > a maggiori ricavi per 38 milioni di euro, relativi alle attività di supporto e di staff svolte dalla *holding* per le società del Gruppo;

- > a maggiori ricavi per vendite di energia elettrica all'Acquirente Unico per 27 milioni di euro, dovuti essenzialmente all'aumento del prezzo medio di vendita di energia con quantità sostanzialmente invariate;
- > alla rilevazione della plusvalenza derivante dalla cessione nel 2011 del 51% della partecipazione in Deval (21 milioni di euro).

Il **margine operativo lordo** del 2011, negativo per 38 milioni di euro, registra un incremento di 30 milioni di euro; tale andamento è prevalentemente connesso alla rilevazione della sopra citata plusvalenza, a un miglioramento dell'efficienza operativa, nonché a un incremento del margine energia (1 milione di euro).

Il **risultato operativo**, negativo per 52 milioni di euro, risulta in aumento di 23 milioni di euro rispetto a quello del 2010, in linea con l'andamento del margine operativo lordo.

Servizi e Altre attività

L'area Servizi e Altre attività si propone prevalentemente di assicurare alle società del Gruppo servizi a costi competitivi, quali le attività immobiliari e di *facility*, i servizi informatici, i servizi di formazione e gestione amministrativa del personale, i servizi di amministrazione, il *factoring* e i servizi assicurativi.

Risultati economici

I **ricavi** dell'area Servizi e Altre attività del 2011 sono pari a 1.356 milioni di euro, con un incremento di 223 milioni di euro rispetto al valore registrato nell'esercizio 2010. Tale incremento riflette sostanzialmente:

- > i maggiori ricavi per servizi informatici a seguito principalmente della cessione del ramo ICT da parte della Divisione Iberia e America Latina per 157 milioni di euro;
- > i maggiori ricavi per servizi di telefonia verso le società del Gruppo;
- > i maggiori ricavi per servizi assicurativi connessi all'effetto della variazione di perimetro di consolidamento dovuta a Compostilla Re.

Tali incrementi sono parzialmente compensati dai minori

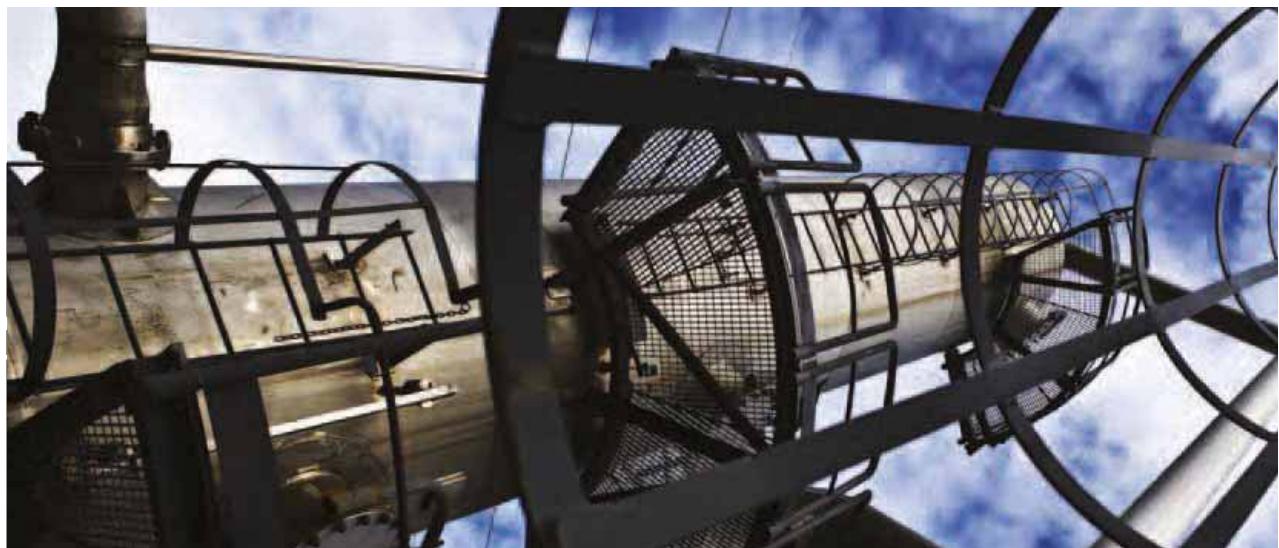
ricavi per lavori in corso su ordinazione relativi a progetti informatici, essenzialmente per la riduzione intervenuta nel portafoglio di commesse tra i due esercizi a confronto.

Il **margine operativo lordo** del 2011 è pari a 237 milioni di euro, con un incremento di 101 milioni di euro (+74,3%) rispetto all'esercizio precedente, riconducibile essenzialmente:

- > all'effetto positivo della marginalità connessa alla realizzazione delle commesse;
- > alla revisione di stime delle passività per incentivazione anticipata del personale (23 milioni di euro);
- > al rilascio della passività rilevata negli esercizi precedenti per le agevolazioni tariffarie ai dipendenti in servizio in Italia, a seguito dell'accordo siglato nel 2011 che ne ha determinato la cancellazione;
- > al maggior margine realizzato per i servizi assicurativi, relativo alla già citata variazione di perimetro.

Il **risultato operativo** del 2011 si attesta a 132 milioni di euro, in aumento di 106 milioni di euro rispetto al 2010, in linea con l'andamento del margine operativo lordo.

Fatti di rilievo del 2011



24
gennaio

Accordo per lo sviluppo della geotermia in Turchia

In data 24 gennaio 2011 Enel Green Power (EGP) ha raggiunto un accordo con il gruppo industriale turco Uzun per lo sviluppo di impianti geotermici in Turchia. In particolare, l'intesa siglata prevede la costituzione di una società di ricerca ed esplorazione, gestita e partecipata a maggioranza da EGP e per una quota di minoranza da Meteor (società controllata al 70% da Uzun e al 30% dalla società turca di consulenza geotermica G-Energy).

La nuova società deterrà un pacchetto di 142 licenze esplorative nella zona occidentale del Paese, dove effettuare le attività di esplorazione superficiale e profonda, finalizzate all'individuazione di risorse geotermiche adatte alla generazione di energia elettrica e calore.

Le licenze sono state ottenute da Meteor in base alla leg-

ge che prevede la possibilità per i privati di investire nella ricerca di risorse geotermiche per il loro utilizzo come fonte di produzione di energia, riscaldamento e per l'agricoltura. EGP finanzierà inizialmente l'esplorazione di superficie per procedere all'identificazione delle zone più idonee per lo sviluppo dei progetti geotermici, dando luogo a quello che potrebbe risultare uno dei poli più importanti nel settore geotermico in Turchia. Meteor parteciperà *pro quota* agli investimenti effettuati da EGP per le attività di esplorazione sia superficiale sia profonda. Saranno poi costituite apposite società, sempre a maggioranza EGP, per lo sviluppo di ciascun progetto geotermico individuato nelle diverse zone.



31
gennaio

Rimborso parziale
del *Credit Facility Agreement*

In data valuta 31 gennaio 2011 è stato effettuato un rimborso anticipato volontario del *Credit Facility Agreement* in capo a Enel Finance International ed Enel SpA, di cui:

- > 1.484 milioni di euro relativi alla *tranche* in scadenza nel 2012;
- > 1.042 milioni di euro relativi alla *tranche* in scadenza nel 2014;
- > 474 milioni di euro relativi alla *tranche* in scadenza nel 2016.

24
febbraio

Vendita di CAM e Synapsis

In data 24 febbraio 2011 si è completata la cessione alla società peruviana Grana y Montero della società Compañía Americana de Multiservicios (CAM), per un importo di 20 milioni di dollari (14 milioni di euro al cambio della data dell'operazione). Successivamente, in data 1º marzo 2011 è stata perfezionata la cessione della società Synapsis IT Soluciones y Servicios (Synapsis) a Riverwood Capital per un corrispettivo di 52 milioni di dollari (38 milioni di euro al cambio della data dell'operazione).

2
marzo

Emissione di obbligazioni da collocare presso investitori istituzionali

In data 2 marzo 2011 il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA, nell'ambito della strategia di estensione della scadenza media del debito consolidato di Gruppo e al fine di ottimizzare il profilo delle relative scadenze a medio e lungo termine, ha deliberato l'emissione entro il 31 dicembre 2011 di uno o più prestiti obbligazionari, da collocare presso investitori istituzionali, per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 1 miliardo di euro.

In esecuzione di tale deliberazione consiliare, la controllata olandese Enel Finance International ha realizzato (con garanzia della Capogruppo) le seguenti operazioni presso investitori istituzionali:

- due *private placement* nel corso del mese di marzo 2011 per un importo complessivo di 200 milioni di euro, caratterizzati da una durata media ponderata di circa 20 anni e da un costo medio di circa il 5,78%;
- un prestito obbligazionario in data 27 maggio 2011 per un importo complessivo di 250 milioni di franchi svizzeri (corrispondenti a circa 205 milioni di euro), caratterizzato da una durata media ponderata di 6,3 anni, che ha formato oggetto di *swap* in euro a un costo medio del 3,96%;
- un *private placement* in data 6 giugno 2011 per un importo complessivo di 11,5 miliardi di yen (corrispondenti a circa 100 milioni di euro), caratterizzato da una durata di 7 anni, che ha formato oggetto di *swap* in euro a un costo del 3,915%.

In data 16 giugno 2011 il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA, nell'ambito della medesima strategia, ha deliberato l'emissione entro il 31 dicembre 2012 di uno o più prestiti obbligazionari, per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 5 miliardi di euro; tali prestiti saranno collocati presso investitori istituzionali ovvero presso il pubblico dei risparmiatori individuali ("retail"), in funzione delle opportunità offerte di volta in volta dal mercato. Le emissioni potranno essere effettuate direttamente da parte di Enel SpA ovvero da parte della controllata olandese Enel Finance International (con garanzia della Capogruppo), in relazione alle opportunità che questa seconda soluzione potrà offrire per il collocamento su mercati regolamentati esteri.

Contestualmente, lo stesso Consiglio di Amministrazione ha disposto la revoca della deliberazione del 2 marzo 2011, facendo comunque salvi la validità e gli effetti dei prestiti emessi in attuazione di tale deliberazione.

11
marzo

Acquisto di ulteriori quote nel capitale di CESI

In data 11 marzo 2011 Enel SpA ha acquistato l'intera partecipazione detenuta da E.ON Produzione in CESI, corrispondente al 3,9% (134.033 azioni) del capitale sociale di quest'ultima. Successivamente, in data 25 marzo 2011, sono state acquisite da Edison, Edipower, Iren Energia e A2A altre quote azionarie della stessa società corrispondenti al 9,6% (328.432 azioni) del capitale sociale.

Infine, in data 22 novembre 2011, Enel SpA ha ulteriormente acquisito la quota dell'1% del capitale sociale di CESI detenuta da Sogin. A valle di tali operazioni, la partecipazione di Enel SpA nella società si attesta al 41,94% del relativo capitale sociale.

31
marzo

Accordo per l'acquisizione di Sociedad Eólica de Andalucía

In data 31 marzo 2011 Enel Green Power España ha siglato un accordo per l'acquisto della partecipazione del 16,67% di Sociedad Eólica de Andalucía (SEA), detenuta da DEPSA (Desarrollos Eólicos Promoción SA).

Con questa acquisizione, Enel Green Power España rafforza la sua partecipazione in SEA, passando dal 46,67% al 63,34%, assumendone, in qualità di azionista di maggioranza, il pieno controllo.

SEA è proprietaria di due impianti eolici nella provincia di Cadice, Planta Eólica del Sur con 42 MW ed Energía Eólica del Estrecho con 32 MW, con una capacità totale di 74 MW e una produzione annua di 256.000 MWh.

27
aprileAccordo per l'acquisto di un *mineral interest* in Algeria

Il 27 aprile 2011 Enel ha finalizzato l'accordo per l'acquisto del 18,375% del *mineral interest* relativo alla licenza Isarene (Algeria) dalla società irlandese Petroceltic International. La licenza contiene la scoperta Ain Tsila, classificata dalla società di consulenza internazionale IHS tra le dieci maggiori scoperte di gas effettuate nel 2009, di gran lunga la maggiore in Algeria degli ultimi anni.

Petroceltic, società che opera nell'esplorazione e produzione di idrocarburi in Algeria, Tunisia e Italia, manterrà il ruolo di operatore della licenza. Enel e Petroceltic condurranno congiuntamente i lavori di *appraisal* su Isarene, volti a quantificare e massimizzare le riserve presenti nel giacimento. Al termine del suddetto programma lavori, Enel e Petroceltic dovranno presentare a Sonatrach, società di Stato algerina e terzo *partner* dell'accordo con il 25%, un *Field Development Plan*. Su tale base verrà richiesta alle autorità algerine l'autorizzazione allo sviluppo e alla produzione. La prima produzione di gas è attesa a partire dal 2017.

30
maggio

Suddivisione di Enel Unión Fenosa Renovables tra Enel Green Power España e Gas Natural Fenosa

In data 30 maggio 2011 Enel Green Power (EGP) e la sua controllata Enel Green Power España (EGPE) hanno finalizzato l'accordo firmato con Gas Natural SDG SA (Gas Natural Fenosa) per la suddivisione (*break-up*) degli asset di Enel Unión Fenosa Renovables (EUFER), società controllata pariteticamente sino a tale data dai due soci EGPE e Gas Natural Fenosa.

In particolare, le attività di EUFER sono state suddivise in due parti ben bilanciate in termini di valore, EBITDA, capacità installata e mix di rischio e tecnologia. Una parte è stata assegnata a Gas Natural Fenosa, mentre EGPE ha mantenuto l'altra parte in qualità di azionista unico di EUFER. Il *break-up* di EUFER è stato finalizzato mediante la riduzione del 50% del capitale di EUFER a favore del socio Gas Natural Fenosa, a fronte della cessione alla stessa di una parte degli asset della società.

26
maggio

Nuovo sito di stoccaggio gas di Romanengo

In data 26 maggio 2011 Enel Stocaggi, società partecipata da Enel (51%) e F2i (49%), ha ottenuto la Valutazione di Impatto Ambientale positiva con prescrizioni, per il progetto di "Conversione a stoccaggio di gas naturale del giacimento di Romanengo (Cremona)".

Il parere favorevole, rilasciato dal Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministero per i Beni Culturali, con l'approvazione delle istituzioni locali e degli altri enti interessati, si aggiunge al Nulla Osta di Fattibilità (NOF), già in possesso della società.

6
giugno

Enel Green Power, Generali e Terrae: accordo per lo sviluppo delle biomasse

In data 6 giugno 2011 Enel Green Power e Generali hanno finalizzato l'accordo con Terrae, la società che ha lo scopo di riconvertire e valorizzare il settore bieticolosaccarifero, e ANB - Associazione Nazionale dei Bieticoltori, per l'acquisizione di una quota del 15% ciascuno del capitale sociale di Terrae. L'accordo prevede, inoltre, una partecipazione di controllo di Enel Green Power nelle società che verranno costituite per lo sviluppo delle iniziative di carattere industriale di taglia maggiore. Terrae proseguirà il processo di collocamento delle residue azioni proprie in portafoglio, corrispondenti al 18% del capitale sociale. ANB rimane socio con il 41% del capitale, a conferma dell'importanza della componente agricola nella strategia di Terrae sull'ap-

provigionamento di biomassa quale materia prima per la produzione di energia elettrica.

28
giugno

9
giugno

Acquisizione di Sociedade Térmica Portuguesa

In data 9 giugno 2011 Enel Green Power España, attraverso la sua controllata Finerge, ha acquisito dall'altro socio Sonae Capital, un'ulteriore quota del 50% in Sociedade Térmica Portuguesa SA (TP), divenendo così l'unico azionista della società.

TP detiene partecipazioni in 13 impianti di cogenerazione e 2 parchi eolici in Portogallo, nonché una partecipazione diretta del 18% in ENEOP, il consorzio che è stato autorizzato a costruire un totale di 1.200 MW di energia eolica in Portogallo. Enel Green Power detiene una partecipazione indiretta in ENEOP pari al 18%.

Cessione della partecipazione in Maritza

In data 28 giugno 2011 la controllata olandese Enel Investment Holding BV (EIH), in attuazione dell'accordo raggiunto il 14 marzo 2011 con ContourGlobal LP (ContourGlobal), ha perfezionato la cessione in favore di quest'ultima dell'intero capitale sociale delle società olandesi Maritza East III Power Holding e Maritza O&M Holding Netherland. Tali società sono rispettivamente titolari del 73% del capitale della società bulgara Enel Maritza East 3, proprietaria a sua volta di una centrale a lignite con capacità installata pari a 908 MW (Maritza), e del 73% del capitale della società bulgara Enel Operations Bulgaria, responsabile della gestione e manutenzione dell'impianto di Maritza. Il corrispettivo complessivo riconosciuto da ContourGlobal per le partecipazioni societarie oggetto di cessione da parte di Enel è pari a 230 milioni di euro.

17
giugno

Acquisizione del 51% di un nuovo parco eolico in Oklahoma

In data 17 giugno 2011 Enel Green Power North America (EGP NA) ha acquisito il 51% del progetto eolico di Rocky Ridge, la cui costruzione, in Oklahoma, è stata avviata in autunno.

Rocky Ridge è stato sviluppato da TradeWind Energy, partner di EGP NA, che ha un accordo con Western Farmers Electric Cooperative per l'acquisto dell'energia prodotta dall'impianto. Quest'ultimo, con una capacità totale di circa 150 MW, una volta a regime produrrà circa 630 milioni di kWh l'anno.

5
luglio

LaGeo: emissione del lodo da parte del Tribunale Arbitrale Internazionale

Il 5 luglio 2011 la Camera di Commercio Internazionale ha notificato alle parti il lodo emesso dal Tribunale Arbitrale lo scorso 30 maggio a Parigi, relativo al procedimento arbitrale internazionale instaurato da Enel Green Power nei confronti di Inversiones Energéticas (INE) – suo partner nella società LaGeo – al fine di veder riconosciuto il proprio diritto a finanziare gli investimenti di LaGeo imputandoli a capitale, divenendo in tal modo socio di maggioranza della società salvadoregna. Il Tribunale Arbitrale ha riconosciuto la fondatezza del diritto di Enel Green Power a realizzare maggiori investimenti, attraverso LaGeo, nel settore geotermico in El Salvador e a imputarli a capitale mediante la sottoscrizione di azioni di nuova emissione della stessa LaGeo.

L'esercizio di tale diritto, previsto dall'accordo sottoscrit-

to tra gli azionisti di LaGeo il 4 giugno 2002, consentirà a Enel Green Power di acquisire la maggioranza del capitale sociale della società salvadoregna. Il Tribunale Arbitrale ha, inoltre, rigettato integralmente le richieste di risarcimento per presunti danni avanzate da INE nei confronti di Enel Green Power, in quanto ritenute infondate.

12
luglio

Emissioni obbligazionarie sul mercato europeo

Il 12 luglio 2011 Enel SpA, attraverso la sua controllata Enel Finance International, ha emesso sul mercato europeo – in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della stessa Enel SpA in data 16 giugno 2011 – un prestito obbligazionario *multi-tranche* destinato a investitori istituzionali per un totale di 1.750 milioni di euro, nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes*.

L'operazione, guidata da un sindacato di banche composto da Banca IMI, BNP Paribas, Deutsche Bank, Société Générale e UniCredit nella qualità di *joint-bookrunner*, ha raccolto adesioni pari a circa 7.500 milioni di euro ed è strutturata nelle seguenti *tranche* (tutte garantite da Enel SpA):

- > 1.000 milioni di euro a tasso fisso 4,125% con scadenza 12 luglio 2017;
- > 750 milioni di euro a tasso fisso 5% con scadenza 12 luglio 2021.

Successivamente, in data 17 ottobre 2011, la stessa Enel Finance International ha collocato sul mercato europeo un'emissione obbligazionaria *multi-tranche* destinata a investitori istituzionali per un totale di 2.250 milioni di euro. L'emissione è avvenuta in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della stessa Enel SpA in data 16 giugno 2011, nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes*.

L'operazione, guidata da un sindacato di banche composto da Barclays, BNP Paribas e Deutsche Bank nella qualità di *global coordinator*, e Banca Imi, BBVA, Banco Santander e UniCredit nella qualità di *joint-bookrunner*, ha raccolto adesioni per un importo superiore a 12 miliardi di euro ed è strutturata nelle seguenti *tranche* (tutte garantite da Enel SpA):

- > 1.250 milioni di euro a tasso 4,625% con scadenza 24 giugno 2015;
- > 1.000 milioni di euro a tasso 5,750% con scadenza 24 ottobre 2018.

15
luglio

Accordo per lo sviluppo del settore idroelettrico nella provincia di Belluno

In data 15 luglio 2011 Enel Produzione ed En&En SpA (En&En), società che sviluppa progetti in campo energetico, hanno firmato un accordo per sviluppare nuovi progetti idroelettrici nella provincia di Belluno. L'accordo ha comportato la costituzione di una società, denominata ENergy Hydro Piave, detenuta al 51% da Enel Produzione e al 49% da En&En, con l'obiettivo di costruire e gestire nuovi impianti idroelettrici nella provincia di Belluno, in sinergia con gli impianti di Enel Produzione già in esercizio e valorizzando il contributo dell'imprenditoria locale. Enel Produzione ed En&En hanno in corso l'iter autorizzativo di due progetti, per una potenza complessiva di circa 60 MW, con l'obiettivo di ottenere a breve, attraverso ENergy Hydro Piave, il rilascio della prima concessione trentennale di derivazione da parte della Regione Veneto.

28
settembre

Acconto sul dividendo 2011

In data 28 settembre 2011 il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA ha approvato il prospetto contabile al 30 giugno 2011 e la relazione da cui risulta che la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo consente la distribuzione di un acconto sul dividendo per l'esercizio 2011 pari a 0,10 euro per azione, che è stato messo in pagamento dal 24 novembre 2011, previo stacco cedola in data 21 novembre 2011.

30
settembre

Finanziamento BEI per gli investimenti di Enel Distribuzione

In data 30 settembre 2011 Enel Distribuzione ha sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) un contratto di finanziamento per 350 milioni di euro (denominato "Enel Efficienza Rete III") finalizzato a coprire parte degli investimenti connessi agli interventi di effettuazione della rete elettrica nazionale, previsti nel piano industriale di Enel Distribuzione per il periodo 2012-2014. La BEI ha inoltre manifestato la disponibilità, in prospettiva, a finanziare gli investimenti sopra indicati fino a un importo complessivo di 1 miliardo di euro.

Il contratto di finanziamento "Enel Efficienza Rete III" avrà una durata di 20 anni (con scadenza al 15 dicembre 2031), un preammortamento di 5 anni (fino al 15 dicembre 2016), sarà erogato entro la fine del 2011 ed è assistito da una *parent company guarantee* rilasciata da Enel SpA. Le condizioni economiche del finanziamento prevedono l'applicazione di un margine di 70 punti base sull'Euribor.

19
ottobre

Nuovo finanziamento in Romania

Il 19 ottobre 2011 Enel Green Power International BV ("EGPI") ha sottoscritto con la Export Credit Agency del Governo danese ("EKF") e Citigroup, quest'ultima quale "agent" e "arranger", un contratto di finanziamento della durata di 12 anni per un importo di 112 milioni di euro, garantito da Enel Green Power. Il finanziamento sarà utilizzato per coprire parte degli investimenti necessari alla realizzazione e allo sviluppo degli impianti eolici di Enel Green Power Romania denominati Moldova Noua e Co-rugea, che avranno una capacità installata complessiva di 118 MW.

5
ottobre

Aggiornamento del *rating* di Enel da parte di Moody's

In data 5 ottobre 2011 l'agenzia Moody's ha comunicato di aver rivisto i *rating* di Enel SpA a lungo termine ad "A3" (dal precedente "A2") e a breve termine a "Prime-2" (dal precedente "Prime-1"). L'*outlook* è stato a sua volta classificato come negativo.

La modifica del *rating* di Enel SpA segue la revisione recentemente disposta da Moody's circa il *rating* della Repubblica Italiana.

29
novembre

Aggiudicazione di due lotti per la realizzazione di impianti fotovoltaici

In data 29 novembre 2011 Enel Green Power (EGP) si è aggiudicata due dei tredici lotti messi in gara da Difesa Servizi SpA, per l'assegnazione di terreni del demanio militare sui quali realizzare impianti fotovoltaici.

I due lotti assegnati a EGP, il massimo consentito dai termini della gara, sono anche i più grandi: si tratta di Teulada, in provincia di Cagliari, non lontano da Portoscuso, dove la Divisione Energie Rinnovabili ha pressoché ultimato quello che diventerà il suo più grande parco eolico in Italia, e Serre Persano, in provincia di Salerno, sede della prima centrale fotovoltaica di Enel, la più grande d'Europa e oggi completamente rinnovata.

I terreni, sui quali sarà possibile realizzare circa 60 MW di impianti fotovoltaici, si estendono su un totale di circa 190 ettari e sono caratterizzati da un ottimo irraggiamento.

I campi fotovoltaici, per la cui realizzazione verranno utilizzati i moduli prodotti dalla nuova fabbrica di Catania della 3SUN – la *joint venture* paritetica tra EGP, Sharp e STMicroelectronics –, saranno in grado di produrre, a regime, fino

a 80 milioni di kWh l'anno, corrispondenti ai consumi di quasi 30.000 famiglie e di evitare ogni anno l'emissione in atmosfera di circa 58.000 tonnellate di CO₂.

produzione, attraverso l'impiego di fonti rinnovabili (risorse idriche, eoliche, da energia solare e da biomasse di origine vegetale certificata).

30
novembre

Cessione Deval e Vallenergie

In data 30 novembre 2011 è stata data esecuzione all'accordo stipulato il 24 ottobre 2011 tra Enel SpA e Compagnia Valdostana delle Acque SpA (CVA) che prevede la cessione da parte di Enel del 51% del capitale sociale di Deval e Vallenergie per un corrispettivo complessivo di circa 40 milioni di euro. CVA, società della Regione Valle d'Aosta, era già titolare del restante 49% del capitale delle società in questione.

La cessione è stata effettuata a seguito del nulla osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

8
dicembre

Aggiornamento del rating di Enel da parte di Standard & Poor's

In data 8 dicembre 2011 l'agenzia Standard & Poor's ha posto sotto osservazione ("credit watch") per un eventuale abbassamento il rating di Enel SpA a lungo termine, attualmente pari ad "A-".

Tale modifica segue di pochi giorni l'analogia revisione disposta da Standard & Poor's in merito al rating della Repubblica Italiana e tiene conto della composizione dell'azionariato di Enel SpA, che vede una partecipazione pubblica pari a circa il 31% del capitale della Società.

5
dicembre

Protocollo tra Enel e Regione Emilia Romagna

In data 5 dicembre 2011 è stato siglato il protocollo tra Regione Emilia Romagna ed Enel, nel contesto del Piano energetico regionale (Per), per un uso più efficiente dell'energia su tutto il territorio e il ricorso a fonti rinnovabili per la produzione, unitamente all'impegno per ridurre le emissioni di CO₂.

La collaborazione tra Regione ed Enel riguarderà più aspetti, tra cui: promozione di misure per la riduzione delle emissioni di CO₂ e per il miglioramento dell'efficienza energetica su tutto il territorio dell'Emilia Romagna, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie più innovative disponibili per l'illuminazione pubblica o con altri progetti specifici per la riduzione dei consumi energetici all'interno degli edifici pubblici. Regione ed Enel collaboreranno per lo sviluppo dell'innovazione e della ricerca scientifica applicata agli usi ottimali dell'energia, e, nel campo della